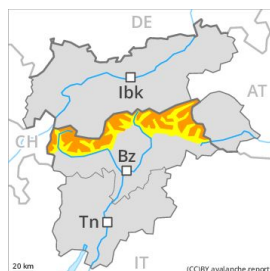




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 02.03.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco

Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Con vento moderato si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono in parte instabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Questo soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Nelle regioni con tanta neve, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 02.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento forte in molti punti si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

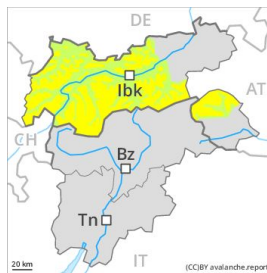
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno in alcune regioni sino a 5 cm di neve, localmente anche di più. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Scarso aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 02.03.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a est. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi due giorni possono, a livello isolato, subire un distacco. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato, soprattutto al di sopra dei 2300 m circa nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono molto rari ma difficili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni si sono leggermente assestati a tutte le esposizioni. In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca. Nel corso della giornata soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si formeranno accumuli di neve ventata fragili.

Soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto al di sopra dei 2300 m circa.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 02.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

Con la neve fresca, locale aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento forte in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

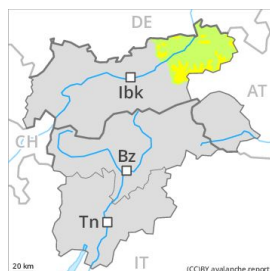
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È caduta poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 2000 m circa è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud ovest.

Tendenza

Con la neve fresca, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 02.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a est. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi due giorni possono, a livello isolato, subire un distacco. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni si sono leggermente assestati a tutte le esposizioni. In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca. Nel corso della giornata soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si formeranno accumuli di neve ventata fragili.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 02.03.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a est. In quota i punti pericolosi sono più numerosi.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta in quota. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

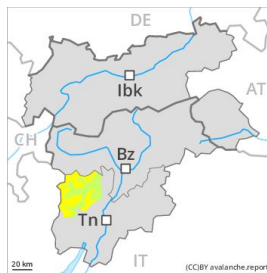
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca. Nel corso della giornata soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si formeranno accumuli di neve ventata fragili. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 02.03.2020



Neve ventata



Con la neve fresca, locale aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento forte in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Sono caduti localmente sino a 5 cm di neve. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Con la neve fresca, aumento del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 02.03.2020



Con la neve fresca, locale aumento del pericolo di valanghe.

Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve. Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Questi ultimi possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1800 m circa, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. In molti punti gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati, negli strati profondi del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii esposti a sud e sud ovest è presente poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

Con la neve fresca, aumento del pericolo di valanghe.